



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 375 DEL 01/04/2022

OGGETTO: Direttive in materia di trattamento dei dati personali – Approvazione “Disciplinare Privacy” e “Disciplinare Data Breach” di ARPAL Umbria

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la Legge Regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021 n. 11 “Ulteriori modificazioni e integrazioni della L.R. 14 febbraio 2018 n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento

permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Umbria);

Vista la D.G.R. n. 958 del 13/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. n. 1/2018 Paola Nicastro quale Direttore dell'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 43 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore a Paola Nicastro;

Visto il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria approvato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39);

Richiamata la D.G.R. n. 772 del 04/06/2019 “Reg. UE n. 679/2016 art. 37, paragrafo 3: designazione Responsabile della protezione dei dati (RPD) da parte delle Agenzie regionali - integrazione D.G.R. n. 514/2018” con la quale la Regione Umbria ha individuato, ai sensi dell'articolo 14 comma 5 della L.R. 1/2018, il Responsabile della protezione dati della Giunta Regionale quale Responsabile della protezione dati di ARPAL Umbria;

Richiamata la determinazione direttoriale n. 1670 del 22/12/2020 con la quale è stato designato il RPD regionale avv. Francesco Nesta, titolare della posizione organizzativa gestionale “Data Protection Officer (DPO)” della Direzione Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione della Regione Umbria, quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) di ARPAL Umbria, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Agenzia;

Richiamata la D.G.R. n. 1185 del 09/12/2020 avente ad oggetto “Direttive in materia di trattamento dei dati personali – approvazione disciplinare privacy e linee guida ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs. 196/2003” sono state approvate le direttive applicative della normativa in materia di “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” da parte del “Sistema Privacy della Regione Umbria” secondo il “Disciplinare regionale privacy” approvato con tale deliberazione;

Considerato che con il suddetto atto sono state approvate le “Linee guida Valutazione d'Impatto Protezione Dati – DPIA” e le “Linee guida analisi rischio trattamenti di dati” della Giunta Regionale dell'Umbria;

Considerato che il Regolamento UE n. 679/2016 all'articolo 5, paragrafo 2 richiede al titolare di rispettare tutti i principi richiamati e di essere “in grado di provarlo” in base al principio di “responsabilizzazione” (o accountability) che viene poi esplicitato ulteriormente dall'articolo 24, paragrafo 1, del Regolamento, dove si afferma che “il titolare mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente Regolamento;

Considerato che occorre dare avvio al processo di strutturazione del sistema privacy di ARPAL al fine di dare attuazione al Regolamento UE e realizzare quanto previsto dal medesimo;

Considerato che per dare attuazione agli obblighi ed adempimenti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 occorre adeguare l'assetto delle responsabilità all'interno di ARPAL Umbria in materia di trattamento dei dati personali;

Ritenuto pertanto opportuno approvare con il presente atto un apposito regolamento che definisca il complessivo ambito delle responsabilità in materia di trattamento dei dati personali all'interno di ARPAL Umbria nel rispetto del principio di accountability previsto dall'art. 5 del GDPR definendo in particolare: le funzioni e i compiti del Direttore e dei Dirigenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, per l'attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa; i compiti assegnati al Responsabile della protezione dei dati (Data

Protection Officer – DPO); i compiti dei soggetti individuati quali Responsabile della Sicurezza Informatica, Responsabile per la transizione digitale e Responsabile in materia di risorse umane e strumentali e formazione del personale; i criteri generali da rispettare nell'individuazione dei soggetti autorizzati a compiere le operazioni di trattamento;

Ritenuto pertanto necessario adottare un documento che detti le direttive applicative della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati, da parte del sistema privacy di ARPAL Umbria secondo il "Disciplinare Privacy di ARPAL Umbria", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Considerato che l'art. 33 del GDPR, nell'ambito della sicurezza dei dati personali, definisce i presupposti e la procedura del "data breach", imponendo l'obbligo di notificare all'Autorità nazionale di controllo – nel caso dell'Italia al Garante per la protezione dei dati personali – qualsiasi violazione di sicurezza che comporta la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione o l'accesso non autorizzato a dati personali, indipendentemente dalla causa che l'ha generata;

Ritenuto quindi necessario adottare un documento che stabilisca la procedura da adottare per la notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo (data breach) e comunicazione all'interessato ai sensi degli articoli 33 e 34 Regolamento (UE) 2016/679, e che individui inoltre i soggetti da coinvolgere in considerazione delle funzioni svolte nell'ambito di ARPAL Umbria, c.d. "Team data breach", secondo il "Disciplinare Data Breach di ARPAL Umbria", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

Richiamata la D.D. n. 916 del 04/08/2021 con cui è stato disposto di utilizzare il "Data Protection Manager DPM" ai fini della realizzazione del Registro dei trattamenti dei dati personali così come previsto dall'art. 30 del Regolamento (UE) 2016/679 in cui confluiscono i principali adempimenti in materia di privacy, ivi comprese le procedure di analisi del rischio (art. 32) e di valutazione di impatto DPIA (artt. 35 e 36);

Ritenuto pertanto, in questa prima fase, di recepire le "Linee guida analisi rischio trattamenti di dati" della Giunta Regionale dell'Umbria approvate rispettivamente con la D.G.R. n. 1185 del 09/12/2020 (Allegato 3), per quanto compatibili e tenuto conto del modello organizzativo dell'Agenzia, e le "Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato ai fini del regolamento (UE) 2016/679" WP248_REV.01 del Comitato Europeo dei Garanti dei Dati personali EDPB, rinviando a successivo atto l'approvazione di specifiche disposizioni riferite alle procedure del "Data Protection Manager DPM" attualmente in fase di implementazione;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio di ARPAL;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

II DIRETTORE DETERMINA

- 1. di prendere atto** che il Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" all'articolo 5, paragrafo 2 richiede al titolare di rispettare tutti i principi richiamati e di essere "in grado di provarlo" in base al principio di "responsabilizzazione" (o accountability) che viene poi esplicitato ulteriormente dall'articolo 24, paragrafo 1, del Regolamento, dove si afferma che "il titolare mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al presente Regolamento.";
- 2. di approvare** le direttive applicative della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati da parte del sistema privacy di ARPAL Umbria secondo il "Disciplinare Privacy di ARPAL Umbria" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- 3. di approvare** la procedura da adottare per la notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo e comunicazione all'interessato ai sensi degli articoli 33 e 34 Regolamento (UE) 2016/679, secondo il "Disciplinare Data Breach di ARPAL Umbria", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- 4. di recepire** e fare proprie:
 - le "Linee guida analisi rischio trattamenti di dati" della Giunta Regionale dell'Umbria approvate rispettivamente con la D.G.R. n. 1185 del 09/12/2020, per quanto compatibili e tenuto conto del modello organizzativo dell'Agenzia, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 3);
 - le "Linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento possa presentare un rischio elevato ai fini del regolamento (UE) 2016/679" WP248_REV.01 del Comitato Europeo dei Garanti dei Dati personali EDPB, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 4);
- 5. di rinviare** a successivo atto l'approvazione di specifiche disposizioni riferite alle procedure del Data Protection Manager DPM attualmente in fase di implementazione come meglio specificato nelle premesse;
- 6. di trasmettere** il presente atto ai Servizi di ARPAL e pubblicarlo nella apposita sezione del portale istituzionale dell'Agenzia;
- 7. di dichiarare** altresì che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Perugia lì 01/04/2022

L'Istruttore
- Francesca Rometti
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/04/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Direttore
Avv. Paola Nicastro
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/04/2022

Il Direttore
Avv. Paola Nicastro
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2